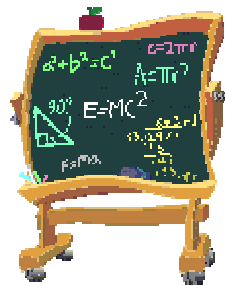


*I.I.S. "Viale di Villa Pamphili, 86"
Roma*



Esami di Stato
a.s. 2009/10
Classe VB
Programmatori

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 DPR 323/98)

Indice

1. <i>Profilo della classe</i>	. .
– <i>Presentazione della classe</i>	.
– <i>Prospetto di evoluzione della classe</i>	.
– <i>Continuità didattica</i>	.
– <i>Attività di recupero</i>	.
– <i>Supporti utilizzati</i>	.
– <i>Griglia delle attività svolte</i>	.
2. <i>Caratteristiche delle simulazioni di terza prova effettuate</i>	
3. <i>Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo</i>	
4. <i>Obiettivi raggiunti in termini di capacità generale e trasversale</i>	
5. <i>Descrittori dell'apprendimento</i>	
6. <i>Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico e formativo</i>	
7. <i>Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione</i>	
8. <i>Griglia per la valutazione della condotta</i>	
9. <i>Attività disciplinari:</i>	
• <i>Storia</i>	
• <i>Italiano</i>	
• <i>Inglese</i>	
• <i>Tecnica</i>	
• <i>Religione</i>	
• <i>Ragioneria</i>	
• <i>Informatica</i>	
• <i>Matematica</i>	
• <i>Diritto Costituzionale</i>	
• <i>Scienza delle Finanze</i>	
• <i>Educazione fisica</i>	

10. *Firme dei docenti*

Allegati al documento:

1. *Griglia di valutazione della prima prova scritta*
2. *Griglia di valutazione della seconda prova scritta*
3. *Griglia di valutazione della terza prova scritta*
4. *Griglia di valutazione del colloquio*
5. *Due simulazioni della terza prova scritta svolte nel corso dell'anno scolastico 2009/10*

● **Profilo della classe**

Presentazione della classe

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, era composta da 12 iscritti: 2 femmine e 10 maschi, tra cui un disabile. Dopo il primo periodo una delle ragazze si è ritirata; per tutto l'anno uno dei ragazzi ha frequentato in maniera estremamente saltuaria. Quanto al resto della classe, quasi tutti hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo scolastico, evidenziando sempre un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti, sia nei rapporti reciproci. Da apprezzare, in maniera particolare, l'accoglienza riservata al compagno disabile.

Il clima di fattiva collaborazione ha permesso a molti studenti di raggiungere livelli positivi di preparazione e ad alcuni di ottenere, grazie ad un lavoro continuo e proficuo, un adeguato possesso delle conoscenze e delle competenze previste dal corso degli studi.

I docenti si sono avvicinati nel corso degli ultimi tre anni di studio, in particolare nell'anno scolastico corrente. Bisogna però sottolineare che, dopo un periodo di conoscenza, si sono creati, tra alunni e professori, buoni rapporti interpersonali, situazione che ha favorito il processo di crescita e l'apprendimento da parte degli studenti.

Per quanto riguarda l'alunno diversamente abile si rimanda alla documentazione riservata

Prospetto di evoluzione della classe

Classe	iscritti	promossi	Promossi dopo sospensione di giudizio	Non promossi	ritirati
III	23	6	5	4	8
IV	20	6	6	7	1
V	12				1

Continuità didattica

Materie che hanno subito avvicendamento dei docenti

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Italiano	Catone	Ferrara	Pellegrino
Storia	Savini	Ferrara	Pellegrino
Inglese	Savanella	Simone	Simone
Tecnica	Di Modugno	Masu	Ciciotti
Diritto	Bruno	Baldazzi	Baldazzi
S. Finanze	Bruno	Baldazzi	Baldazzi
Informatica	Aromatico	Aromatico	Capretti
Ragioneria	Cancellieri	Caviglia	Masu
Religione	Curletti	Pisani	Daher

Attività di recupero

<i>materie</i>	<i>modalità</i>
Inglese	In itinere
Diritto	In itinere
Scienza delle Finanze	In itinere
Informatica	In itinere
Tecnica	Pausa didattica
Ragioneria	Pausa didattica e In itinere
Matematica	Corso di recupero, pausa didattica

Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Attrezzature: palestre, campo sportivo, registratore audio
- biblioteca
- videoteca
- codice civile e tributario, vocabolari.
- laboratorio linguistico
- laboratorio di informatica

Attività svolte

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Orientamento Universitario	Campus	Palalottomatica	Una mattina	La classe
	Orientamento Universitario E-Campus, La Sapienza presentazione vita universitaria e atenei Test orientamento	Istituto	Due mattinate	La classe
	Giornate di vita universitaria	Roma TRE	Una mattinata	Vitiello, Longo, Goggia, Tafani
Scuola lavoro	Stabilimento Fiat	Cassino	Una giornata	La classe
	Presentazione della Società di Informatica "NABLA s.r.l."	Istituto	2h	La classe
	Stage	Banca Popolare di Sondrio	1 mese	Goggia
	Stage	Studio dottore commercialista	5 giorni	Goggia Longo Rocchetti

Convegni	Memoria delle Foibe	Provincia	Una mattinata	Cicchinelli
Progetti	Guida Sicura	Vallelunga	Una giornata	Cicchinelli, Vitiello, Longo, Goggia
	SHOA'	Istituto	Un pomeriggio	La classe
	Patente Europea del computer AICA	Istituto	Anno scolastico.	Completa: Arcidiacono, Goggia, Longo, De Santis Moduli :3,4,5 Vitiello Moduli: 2,7 Cicchinelli Moduli: 2,4Tafani
Cineforum	VISIONE del film "Il bambino con il pigiamina a righe" e dibattito	Cinema Barberini	4 ore	La classe
Teatro	" Nuts "	Teatro Vittoria	4 ore	La classe
Conoscenze patrimonio artistico-culturale	Viaggio di istruzione	Berlino	5 giorni	Vitiello
	Visita al Senato della Repubblica	Palazzo Madama	Una mattinata	La classe
	Mostra "Il potere e la Grazia"	Palazzo Venezia e Fori Imperiali	Una mattinata	La classe

● **Caratteristiche delle simulazioni di Terza Prova effettuate**

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova di tipologia mista b e c, che si allegano in calce al presente Documento.

1. La tipologia della terza prova è mista: prevede 4 quesiti a scelta multipla (tipologia C) e 2 quesiti a risposta singola (tipologia B) per ognuna delle quattro discipline scelte.
2. Ogni quesito a scelta multipla prevede una sola risposta corretta (valutata 1,5 punti)
3. I quesiti a risposta singola prevedono risposte brevi e sono valutate fino ad un massimo di 4,5 punti ciascuno
4. Il tempo di effettuazione della terza prova è di 2 ore.
5. La valutazione complessiva della terza prova si ottiene attraverso la media dei punteggi conseguiti nelle diverse discipline.

GRIGLIA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DI INDIRIZZO

Profilo d'indirizzo	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">♣ degli strumenti fondamentali per aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo♣ del linguaggio divulgativo (anche in lingua straniera)♣ della propria sfera di attività♣ dei fondamenti dell'area in cui si opera
	Competenze <ul style="list-style-type: none">♣ sa documentare il proprio lavoro♣ sa lavorare utilizzando un linguaggio tecnico-professionale rispettando tempi e competenze♣ sa redigere ed interpretare i documenti che appartengono alla propria area professionale♣ utilizza le nuove tecnologie informatiche e utilizza gli strumenti legislativi♣ sa operare nella sua area di lavoro
	Capacità <ul style="list-style-type: none">♣ possesso delle capacità linguistico-espressive♣ possesso delle capacità logico-interpretative♣ utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico anche in lingua straniera♣ capacità di lavorare in gruppo e saper prendere decisioni

Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Comunicare con efficacia	30	30	30
Comprendere testi di vario genere	30	20	40
Cogliere nessi logici	40	30	20
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	40	30	20
Effettuare collegamenti	30	30	30
Compiere operazioni di sintesi	30	30	30
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	20	20	50
Apprendere in modo autonomo	40	30	20



Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto/10
Nessuna	Nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Nota1

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Nota1

Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti nelle lingue straniere sono esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

- ⊖ valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva nell'insegnamento di religione
- ⊖ valutazione del grado di preparazione raggiunto, con riguardo al profitto
- ⊖ frequenza scolastica
- ⊖ Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- ⊖ Partecipazione ad attività complementari ed integrative
- ⊖ Eventuali crediti formativi certificati
- ⊖ Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione scrutinio finale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto**
nessuna	Nessuna	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo molto frammentario e non efficace	Comprende qualche parola senza cogliere il significato globale del testo	3
Superficiali e lacunose	Comunica in modo frammentario e non efficace	Comprende enunciati molto semplici e di uso frequente. Comprende frasi brevi e semplici. Produce enunciati brevi e stereotipati. Scrive frasi non comprensibili	4
Superficiali ed incerte	Comunica a livello di sopravvivenza	Comprende enunciati semplici se pronunciati lentamente e con ripetizioni. Comprende il senso di testi scritti semplici se con vocabolario molto frequente. Produce con fatica enunciati non articolati di argomento quotidiano. Scrive frasi brevi e senza coesione.	5
Essenziali ma non sicure. Lessico specialistico molto limitato.	Comunica, anche se in modo molto faticoso, su argomenti a carattere quotidiano.	Comprende gli elementi principali in ambito quotidiano, purchè la dizione sia chiara e il ritmo lento. Comprende semplici testi scritti di argomento concreto con vocaboli di frequenza elevata. Produce enunciati parzialmente articolati di argomento quotidiano. Scrive brevi sequenze di frasi legate da connettori semplici. Tenta di mettere in atto strategie comunicative senza molto successo.	6
Essenziali con parziale padronanza di lessico specialistico e di argomenti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con qualche difficoltà limitatamente ad argomenti concreti	Comprende il messaggio generale di testi relativi ad argomenti già incontrati. Comprende il significato globale di testi di argomento concreto. Produce testi di argomento concreto in modo articolato. Scrive testi sufficientemente coesi su argomenti già incontrati. Mette in atto strategie, ma in casi limitati.	7
Sostanzialmente complete anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con una certa sicurezza soprattutto su argomenti concreti	Comprende il messaggio generale veicolato a velocità normale da un testo orale non noto, purchè articolato chiaramente. Comprende in modo soddisfacente il significato di testi scritti relativi ad argomenti già incontrati. Produce testi orali con sequenza logica. Scrive semplici testi coesi su argomenti già incontrati. Possiede sufficienti strategie comunicative.	8
Complete e organiche anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con buona autonomia all'interno di situazioni relative all'indirizzo di studi.	Comprende i concetti principali di un testo orale complesso, concreto o astratto. Comprende il senso generale di un complesso testo scritto. Produce testi orali di tipologia diversa trasmettendo gli aspetti fondamentali dell'argomento. Scrive testi funzionalmente appropriati su argomenti relativi all'indirizzo di studi. Mette generalmente in atto strategie adeguate alla situazione.	9
Organiche, approfondite ed estese a vari argomenti oltre a quelli relativi all'indirizzo di studi.	Comunica in modo efficace su argomenti diversi ricorrendo a generi comunicativi e tipologie testuali adeguati.	Comprende tutti gli elementi di testi orali, concreti o astratti. Comprende dettagliatamente testi scritti complessi. Produce testi orali giustificando le proprie idee con riferimenti pertinenti. Scrive testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti compiendo sintesi e valutazioni di informazioni attinte da fonti diverse. Mette in atto strategie adeguate alla situazione.	10

- * le conoscenze si riferiscono al sistema linguistico (fonologia, grammatica, lessico)
- ** Il voto attribuito può risultare dall'integrazione di livelli diversi di conoscenze e capacità

Griglia per la valutazione della condotta

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento corretto e responsabile sia in orario scolastico sia in tutte le attività extracurricolari - Scrupoloso rispetto degli altri e ruolo collaborativo nei confronti dei compagni, specie di quelli con difficoltà - Figura positiva di riferimento per i compagni e per le altre componenti scolastiche - Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo in tutti i suoi momenti - Rispetto degli ambienti, dei materiali e degli arredi - Frequenza assidua, puntualità nel rispetto degli orari - Puntualità nelle consegne
9	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento corretto e responsabile sia in orario scolastico sia in tutte le attività extracurricolari - Scrupoloso rispetto degli altri e ruolo collaborativo - Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo in tutti i momenti - Rispetto degli ambienti, dei materiali, degli arredi - Frequenza assidua, puntualità nel rispetto degli orari - Puntualità nelle consegne
8	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento nel complesso corretto, ma non propositivo, sia in orario scolastico sia nelle attività extracurricolari, - Correttezza nei confronti degli altri - Discreti interesse e partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto degli ambienti, dei materiali, degli arredi - Normale frequenza e puntualità. Alcune entrate posticipate e uscite anticipate - Sostanziale regolarità nello svolgimento dei compiti - Qualche episodio di disturbo e/o di disattenzione
7	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento non sempre corretto sia in orario scolastico sia nelle attività extracurricolari - Non sempre rispettoso degli altri - Partecipazione passiva e discontinua al dialogo educativo -Utilizzo non sempre corretto degli spazi, dei materiali, degli arredi, degli strumenti informatici - Frequenza irregolare. Scarsa puntualità. - Ricorrente ricorso a entrate posticipate e/o uscite anticipate - Saltuarietà nello svolgimento dei compiti - Episodi di disturbo e/o di disattenzione
6	<ul style="list-style-type: none"> -Ripetuti episodi di comportamento scorretto in momenti di attività curricolari e/o extracurricolari - Scarso rispetto degli altri componenti della comunità scolastica - Insufficiente partecipazione al dialogo educativo - Utilizzo scorretto degli spazi, dei materiali, degli arredi, degli strumenti informatici - Frequenza irregolare. Scarsa puntualità. - Ricorrente ricorso a entrate posticipate e/o uscite anticipate - Saltuarietà nello svolgimento dei lavori - Ricorrenti episodi di disturbo e/o di disattenzione
5	<ul style="list-style-type: none"> -Scarsa frequenza senza adeguata motivazione - Comportamento irresponsabile e scorretto durante la permanenza a scuola - Gravi comportamenti di scorrettezza e/o di violazione della dignità umana e della privacy - Atti gravi di bullismo - Danni agli spazi, ai materiali, agli arredi, agli strumenti - Atti penalmente perseguibili e sanzionabili

Attività disciplinari



● **attività' disciplinare**

Materia: **STORIA**

Docente: **Prof. Pellegrino Cosimo Giovanni**

Testo adottato: De Luna Meriggi – Tarpino, Codice storia Vol. 3° - Paravia

Numero di ore settimanali di lezione		2
Numero di ore annuali previste		66
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	52
	Attività varie	0

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">- Il Risorgimento- Problemi dell'Italia post-unitaria- Liberalismo, liberismo e socialismo- La seconda rivoluzione industriale- Imperialismo e colonialismo- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale- La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- La crisi del '29- Fascismo, nazismo e stalinismo- L'antisemitismo e la Shoah- La seconda guerra mondiale- La Costituzione repubblicana- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico- Dal mondo bipolare al mondo multipolare
------------------	---

<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura documenti - Uso di schemi di collegamento logico - Lettura autonoma e guidata 	
<i>Supporti didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie 	
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Prove a domande singole 	N° 3 4

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
-	-

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli Alti %
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del lessico specifico della disciplina• Conoscenza della molteplicità di elementi e fattori di un fenomeno storico• Conoscenza dei principali avvenimenti dell'epoca studiata	50	40	
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">• Uso del linguaggio specifico per la trattazione dei contenuti• Analisi e utilizzo di documenti e testimonianze, appropriandosi dei contenuti essenziali	50	40	
CAPACITA'			
<ul style="list-style-type: none">• Capacità linguistica appropriata per la produzione orale e scritta• Capacità di analisi sia di tipo diacronico che sincronico• Capacità di sintesi• Rielaborazione autonoma dei fenomeni, usando concetti e modelli già acquisiti	50	40	

● **attività' disciplinare**

Materia: **ITALIANO**

Docente: **Prof. Pellegrino Cosimo Giovanni**

Testo adottato: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese- Donnarumma,
La scrittura e l'interpretazione, edizione verde voll. 2 – 3, Palumbo

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	84
	Attività varie	0

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del testo letterario- Produzione di diverse tipologie di testo non letterario- L'età del positivismo: Naturalismo e Verismo- Le modalità narrative nella letteratura dell'800- La lotta per la vita: G. Verga- Il Decadentismo: il Simbolismo e Pascoli- L'Estetismo e G. d'Annunzio- Le avanguardie storiche: il Futurismo italiano- Il disagio della civiltà: la letteratura della crisi in Pirandello e Svevo- Le modalità narrative nel romanzo del Novecento- La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale- Il Neorealismo- Il romanzo nella narrativa dell'800 e del 900: lettura di opere, a scelta, della narrativa contemporanea
-------------------------	---

<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lettura autonoma e guidata - Uso di schemi di collegamento logico - Guide all'analisi tematica, formale e all'interpretazione dei testi 	
<i>Supporti didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie 	
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Produzione di testi argomentativi - Analisi ed interpretazione di testi letterari 	N° 4 3 2

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
-	-

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli Alti %
CONOSCENZE			
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della struttura morfosintattica della lingua d'uso e del lessico specifico • Conoscenza del quadro generale di un'epoca attraverso la relazione degli elementi che lo compongono • Individuazione del rapporto tra testo e contesto • Conoscenza di elementi tematici e formali 	40	30	20
COMPETENZE			
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione della documentazione letteraria • Utilizzazione del linguaggio appropriato per comprendere e rielaborare i contenuti specifici • Produzione di testi scritti di varie tipologie 	40	30	20
CAPACITA'			
CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> • Capacità linguistica e logico-argomentativa nella produzione di testi orali e scritti • Capacità di analisi e sintesi • Capacità di rielaborazione e di interpretazione di fatti e conoscenze • Organizzazione del proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo 	40	30	20

● **attività disciplinare**

Materia: **INGLESE**

Docente: **Simone Simone**

Testo adottato: Flavia Bentini Michael Delmont, On Line for Business, Longman.

Altri materiali: Fotocopie tratte da materiale autentico.

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	70
	Da svolgersi dopo il 15 maggio	8

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none">- An introduction to business writing- Enquiries and replies- Offers- Orders- How business is organised- Business theory- Banking- Financing and payment methods- Politics and government- The European Union- Geography- Reading texts about the use of computers
<i>Supporti Didattici</i>	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo- Vocabolario
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione interattiva- Esercitazioni guidate- Processi individualizzati- Attività di carattere comunicativo
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Prova semi-strutturata- Redazione di corrispondenza commerciale- Trattazione sintetica di argomenti- Quesiti a risposta singola

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
1	itinerario

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
CONOSCENZE			
Linguaggio settoriale relativo al commercio e all'economia aziendale	20	40	30
Elementi fondamentali di teoria commerciale			
Aspetti salienti della realtà socio-economica inglese, della situazione amministrativa e politica.			
COMPETENZE			
Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa in generale	30	40	20
Produzione di riassunti, documenti, corrispondenza commerciale.			
Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico in situazioni commerciali			
Comprensione di pubblicazioni di carattere economico-politico e di documenti commerciali			
CAPACITA'			
Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto	30	40	20
Capacità di interagire in modo comunicativo anche in situazioni di tipo commerciale			
Capacità di interpretare vari tipi di testo o di documento relativi all'area di indirizzo.			
Sviluppo della capacità di osservare la realtà socio-economica inglese, anche rispetto a quella italiana ed europea, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline di indirizzo.			

● **attività' disciplinare**

Materia: **TECNICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Docente: **Prof.ssa Francesca Ciciotti**

Testo adottato: Astolfi – Negri : Tecnica e organizzazione aziendale vol. 3

Numero di ore settimanali di lezione		5
Numero di ore annuali previste		165
Numero di ore annuali svolte *Da svolgere	Curricular	127+20*
	Attività varie	

<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezioni interattive • Esercitazioni guidate 	
<i>Supporti didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Ricerche in internet • PC 	
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ♣ Interrogazioni brevi ♣ Prova semistrutturata e strutturata ♣ Prova di tipo tradizionale ♣ Produzione materiali informatizzati 	n° 6 2 3 4

Argomenti

UD 1

Aspetti fondamentali del mercato dei capitali
Evoluzione del sistema creditizio
Legge bancaria
Razionalizzazione del sistema bancario (gruppi plurifunzionali e banca universale)
Crisi bancarie e tutela dei depositanti

UD 2

Funzioni degli odierni enti creditizi
Tecniche di gestione e condizioni di equilibrio: liquidità, solvibilità, redditività.
Formazione del reddito e principi di gestione: liquidità, concordanza scadenze e frazionamento dei rischi

UD 3

Quadro generale delle principali operazioni bancarie.
Trasparenza bancaria – Segreto bancario e norme antiriciclaggio

UD 4 OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI

I depositi a risparmio
Operazione pronti contro termine
C/C di corrispondenza: aspetti operativi, giuridici e fiscali. Interpretazione ed elaborazione dei documenti relativi ai c/c

UD 5

Concessione di fido: finanziamento alle imprese e fido bancario, procedure di ottenimento del fido e relativa documentazione

UD 6

Aperture di credito garantite e allo scoperto: aspetti giuridici e operativi

UD 7

Il credito al consumo

UD 8

Portafoglio sconti. Aspetti fondamentali dell'operazione e requisiti di bancabilità degli effetti

UD9

Anticipazioni garantite: aspetti del contratto, varie tipologie, confronto tra anticipazione e aperture di credito

UD 10

Mutui ipotecari: aspetti del contratto, varie tipologie di tasso, richiesta ed erogazione del mutuo

UD 11

Operazione di servizi: cenni sulle operazioni complementari, operazioni collaterali (leasing e factoring)

UD 12

Trasformazione industriale e misurazione dei costi: i vari concetti di costo, il punto di equilibrio, la contabilità a costi diretti e a costi pieni

UD 13

Il Budget: concetto e aspetto operativo

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
La classe	2 settimane di pausa didattica

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
<i>Comunica adeguatamente usando termini appropriati</i>	30	30	30
<i>Interpreta, analizza e redige la documentazione studiata in modo appropriato</i>	30	30	30
<i>Conosce gli argomenti studiati negli aspetti fondamentali</i>	10	30	50
<i>Sa effettuare i calcoli computistici studiati</i>	10	30	50
<i>Sa collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare</i>	30	30	30
<i>Sa relazionarsi con compagni e docente</i>	-	40	50

● **attività' disciplinare**

Materia: **RELIGIONE**

Docente: **prof. Jerome Daher**

Testo adottato: *La Parola Chiave*, vol. II, EDB

Numero di ore settimanali di lezione		1
Numero di ore annuali previste		33
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	28

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">↪ Il rapporto fede cultura nell'epoca post- moderna↪ I concetti di creazione, salvezza, persona e provvidenza↪ Antropologia cristiana↪ L'amore uomo-donna↪ La comprensione consumistica dell'amore e della sessualità nella società odierna. Modelli di comportamento indotti dal sistema. L'illusione della felicità legata al piacere↪ La sessualità nella visione della Chiesa: la sessualità intimamente inclinata alla procreazione, la castità prematrimoniale↪ Libertà, responsabilità e verità.↪ La coscienza morale↪ Peccato e ingiustizia
------------------	---

Metodologia	- Lezione frontale	% 65
	- Video	15
	- Dibattito in classe	20
Strumenti di verifica	- Interrogazione orale	N° 3

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
-	-

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Capacità di analisi critica del fenomeno religioso. Capacità di analisi del rapporto tra ragione e fede	10	80	10
Capacità di approccio critico al fenomeno dell'amore di coppia e della sessualità nella società odierna	20	65	15
Motivare la centralità dell'elemento "libertà" nel pensiero cristiano mettendolo in relazione con "responsabilità" e "verità".	15	70	15
Collegare il concetto di peccato a quello di ingiustizia	10	70	20

● **attività disciplinare**

Materia: **RAGIONERIA**

Docente: Rita Masu

Testo adottato: “**Percorsi modulari in economia aziendale**”

Boni Ghigini Robecchi Casa Editrice ELEMOND Scuola e Azienda

Numero di ore settimanali di lezione: 4 lezione – 2 laboratorio		6
Numero di ore annuali previste		198
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	140
	Ore da effettuare dopo 15 maggio	23

Metodologia	- Lezione frontale	% 63
	- Lavoro di gruppo in laboratorio	25
	- Esercitazioni guidate	12
Supporti didattici	- Libro di testo	
	- Ricerche in internet	
	- PC	
	- Fotocopie	
	- Manuale Tecnico di Economia Aziendale Borghesi – Keller editore Tramontana	
Strumenti di verifica	- Interrogazioni a periodo	n° 2
	- Prove semistrutturate	3
	- Compiti in classe di simulazione prove esame	3

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore 12
La classe	Pausa didattica e in itinere

<i>Argomenti</i>	<p><u>ASPETTI STRUTTURALI, GESTIONALI E CONTABILI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</u></p> <p>CARATTERI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, classificazione • La struttura patrimoniale delle imprese industriali • La gestione e i suoi processi • Le scelte relative alla produzione, agli approvvigionamenti • Settori e aspetti della gestione <p>IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale: concetto e funzioni • Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni • Il sistema amministrativo evoluto (o integrato) 	<p>ore</p> <p>42</p>	
	<p><u>GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI</u></p> <p>BENI STRUMENTALI: FUNZIONE STRATEGICA E MODI DI ACQUISTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generalità, funzione strategica e carattere, classificazione • Acquisizione dei beni strumentali materiali • Acquisto, costruzione, apporto da parte di soci, locazioni, locazione in senso proprio, il leasing, aspetti contabili del leasing • Acquisizione delle immobilizzazioni immateriali <p>UTILIZZAZIONE E DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le manutenzioni e le riparazioni, l'aspetto fiscale, gli accantonamenti per le manutenzioni cicliche, svalutazione, rivalutazioni, dismissione, cessione a titolo oneroso, la radiazione, • La perdita dei beni strumentali • Trattamento fiscale delle plusvalenze 	<p>55</p>	
	<p><u>BILANCIO D' ESERCIZIO E REDDITO FISCALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli acquisti e le vendite • Le lavorazioni presso terzi e per conto terzi • I contributi pubblici alle imprese • Le scritture di fine esercizio, • La formazione del bilancio d'esercizio (clausola generale e principi di redazione • La struttura del bilancio d'esercizio • Bilancio con dati a scelta • Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali • Dal reddito di bilancio al calcolo dell'imposta nelle società di capitali • Determinazione dell'IRES e dell'IRAP in una s.p.a. • Le imposte differite e anticipate e le relative scritture in P.D. 	<p>25</p> <p>12</p> <p>12</p>	
	<p><u>ANALISI DI BILANCIO E REVISIONE CONTABILE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le varie configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico • Le tecniche di analisi prospettica finanziaria, economica e patrimoniale per margini e indici • Calcolo ed interpretazione dei margini e degli indici ed effettuazione dell'analisi prospettica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale • Indicazione sulle decisioni gestionali da assumere per sanare eventuali disequilibri 		

	<p><u>RENDICONTO FINANZIARIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte I . Dimostrazione delle fonti e degli impieghi • Parte II . Variazioni intervenute nei componenti del patrimonio circolante netto <p><u>LE AZIENDE BANCARIE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dell'attività creditizia • La gestione bancaria e i suoi obiettivi • Aree della gestione bancaria e formazione del reddito • Struttura del patrimonio delle aziende bancarie • Funzionamento dei conti accesi ai finanziamenti • Esame delle principali operazioni di raccolta e di impiego fondi • Il bilancio bancario: struttura e principi di formazione • Lo Stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa 	
--	---	--

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Sapere applicare i metodi e gli strumenti contabili alla risoluzione di problemi non complessi	20	40	30
Sapere comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati	20	30	40
Sapere valutare e confrontare sia i metodi che i risultati ottenuti	30	30	30
Sapere collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare	20	30	30
Sapere organizzare il proprio lavoro con responsabilità e in modo autonomo	30	30	30

● **attività' disciplinare**

Materia: **INFORMATICA**
 Docente: **Prof. Aldo CAPRETTI**

Testi adottati Testi adottati: INFORMATICA GENERALE 3
 Teorie e tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione
 Autori: Piero Gallo, Fabio Salerno Casa editrice: MINERVA ITALICA

Numero di ore settimanali di lezione	5	
Numero di ore annuali previste	165	
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	157
	Attività varie	

Argomenti	<p>- SISTEMI OPERATIVI <i>Evoluzione dei linguaggi di programmazione e dei S.O.</i> <i>Sistemi operativi come supporto per l'utente e gestore delle risorse.</i> <i>Gestione delle interruzioni.</i> <i>Il supervisore e la gestione dei processi</i> <i>La gestione della memoria.</i> <i>Memoria virtuale.</i> <i>Gestione dei dispositivi di I/O</i></p>	Ore 30
	<p>- I DATA BASE <i>File System</i> <i>Progettazione del Data Base</i> <i>Strutture informative: strutture astratte e fisiche.</i> <i>Rappresentazione delle strutture astratte in quelle fisiche.</i> <i>Modelli di Data Base.</i> <i>Componenti di un sistema di gestione di un Data Base</i> <i>Modello entità/associazioni.</i> <i>Forme normali.</i></p>	40
	<p>- ELABORAZIONE dei DATI a DISTANZA <i>Motivazioni. Caratteristiche.</i> <i>Trasmissioni dei dati. Mezzi fisici. Modalità.</i> <i>Collegamento. Trasmissione. Tecniche di commutazione.</i> <i>Reti. Componenti. Topologia. Estensioni.</i> <i>Protocolli.</i> <i>Sistemi centralizzati e distribuiti d'elaborazione.</i> <i>Architetture di rete.</i> <i>Internet.</i></p>	40
	<p>- USO DI ACCESS E RELATIVE ESERCITAZIONI <i>Creazioni di maschere e report.</i></p>	47

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni interattive - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate 	
Supporti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Manuali e dispense - Computer 	
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Prove aperte: Problema - Quesiti a risposta multipla 	N° 2 5 2

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
Tutta la classe	In itinere

Obiettivi raggiunti in termini di **conoscenze**, **competenze**, **capacità** (VEDI GRIGLIA DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI)

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscenze parte teorica	20	40	30
Saper risolvere problemi	20	30	40
Saper documentare	70	20	
Saper utilizzare strumenti professionali	20	30	40
Capacità di analisi	20	40	30
Capacità progettuali	20	60	10

● **attività' disciplinare**

Materia: **MATEMATICA CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA**

Docente: **Argentina Amodio**

Testo adottato: *Matematica per ragionieri programmatori vol.3 Gambotto Manzone*
Ed. Tramontana

Numero di ore settimanali di lezione		4
Numero di ore annuali previste		132
Numero di unità orarie annuali svolte	Curricolari	96
	Da svolgersi dopo il 15 maggio	10

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">• <i>Funzioni di due variabili e applicazioni a problemi di economia</i> Coordinate cartesiane nello spazio Definizione e dominio di una funzione reale di due variabili reali Rappresentazione grafica del dominio in casi semplici (con utilizzo di retta, parabola,circonferenza) Definizione e rappresentazione grafica di linee di livello (utilizzo di rette, parabole, circonferenze) Concetto intuitivo di continuità ed enunciato del Teorema di Weierstrass Derivate parziali del primo e secondo ordine Definizione di massimo e di minimo relativo, di massimo e di minimo assoluto, liberi e vincolati Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi: metodo delle derivate;(in semplici casi anche tramite le linee di livello) Determinazione dei massimi e minimi vincolati :metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange, in semplici casi anche tramite le linee di livello Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato: caso del sistema di vincoli espressi da disequazioni di primo grado Applicazione dell'analisi a problemi di economia: Massimo profitto di un'impresa che produce due prodotti e li vende in condizioni di concorrenza perfetta Massimo profitto di un'impresa che produce due prodotti e li vende in condizioni di monopolio Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio
------------------	--

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interpolazione, regressione lineare, correlazione</i> Significato di Interpolazione tra punti e per punti Metodo dei minimi quadrati, indici di scostamento Funzioni interpolanti col metodo dei minimi quadrati: retta, parabola Baricentro della distribuzione. Formule per la determinazione dei parametri della retta interpolante mediante le medie aritmetiche e gli scarti (senza dimostrazione) Interpolazione, perequazione, extrapolazione Le rette di regressione Correlazione lineare nel caso di una tabella a semplice entrata Coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson Coefficiente di determinazione • <i>Ricerca operativa</i> Scopi e metodi della ricerca operativa. Problemi di decisione e loro classificazione Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Problemi di scelta nel continuo Problemi di scelta nel discreto Problemi di scelta tra più alternative Problema delle scorte Problemi di Programmazione Lineare Problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due : metodo grafico <p><i>Gli argomenti trattati sono stati sviluppati utilizzando problemi ed esercizi di semplice e media difficoltà</i></p>
-------------------------	---

<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezioni interattive - Esercitazioni guidate 	
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola, test - 2 simulazione tipologia b e c 	n° 3 6 2

Attività di recupero

	N. ore	Alunni
Corso di recupero	5	5
Pausa didattica	2 settimane	Tutta la classe

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscere definizioni, proprietà, metodi di risoluzione di problemi riguardanti gli argomenti disciplinari svolti	50	20	20
Sa applicare i metodi e gli strumenti matematici alla risoluzione di problemi non complessi	40	20	20
Sa comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati	40	20	20
Sa valutare e confrontare sia i metodi che i risultati ottenuti	30	20	30
Sa collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare	40	20	20
Sa relazionarsi adeguatamente con compagni e docente	20	30	50
Sa operare e motivare scelte	30	20	40
Sa organizzare il proprio lavoro con responsabilità e in modo autonomo	30	30	30

● **attività' disciplinare**

Materia: **DIRITTO COSTITUZIONALE**

Docente: **Elisabetta Baldazzi**

Testo adottato: Paolo Monti, **E se ... Moduli di Diritto Pubblico**, Zanichelli
Altri materiali: Costituzione – Articoli di giornale

Numero di ore settimanali di lezione		3
Numero di ore annuali previste		99
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	81
	Attività varie	10

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato: elementi• Forme di Stato e forme di governo• Le vicende costituzionali italiane• Ordinamento costituzionale italiano• Diritti e doveri dei cittadini• I sistemi elettorali• Gli organi costituzionali• Parlamento• Governo• Presidente della Repubblica• Corte Costituzionale• Magistratura• Le autonomie locali : Regioni,Province, Comuni	
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezioni interattive- Lezione di gruppo- Esercitazioni guidate	<p>% 80 10 0 10</p>

<i>Strumenti di verifica</i>	- Interrogazioni	n° 4
	- Composizioni	0
	- Relazione	0
	- Analisi testuale	4
	- Prova strutturata	2
	- Quesiti a risposta singola	3
	- Quesiti a risposta multipla	3

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscere l'evoluzione storico-giuridica dello Stato italiano	50	20	20
Conoscere i principi costituzionali con particolare riferimento alla tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino	50	20	20
Avere una visione chiara degli organi costituzionali, delle funzioni e loro connessione	50	20	20
Comunicare con linguaggio tecnicamente corretto	50	20	20
Stabilire riferimenti e analogie	50	20	20
Saper analizzare le conoscenze	50	20	20

● **attività disciplinare**

Materia: **SCIENZA DELLE FINANZE**

Docente: **Elisabetta Baldazzi**

Testo adottato: **Scienza delle finanze e sistema tributario**
Nino Ardolfi e Rosa Palmisano, ed. Tramontana
Altri materiali: Articoli di giornale

Numero di ore settimanali di lezione	2	
Numero di ore annuali previste	66	
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	45
	Attività varie	

Argomenti	<ul style="list-style-type: none">• L'attività finanziaria• La politica finanziaria• Obiettivi e strumenti della finanza pubblica• Struttura della spesa pubblica• Effetti economici della spesa pubblica• Crisi del welfare state• Le diverse fonti di entrate• I principi e le forme del prelievo fiscale• I principi dell'equità impositiva, principi giuridici• I principi amministrativi delle imposte• Gli effetti economici dell'imposizione• Il bilancio dello Stato	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezioni interattive- Lezione di gruppo- Esercitazioni guidate	<p>% 80 20</p>

Strumenti di verifica	- Interrogazioni	n°
	- Trattazione sintetica di argomenti	2
	- Composizioni	0
	- Relazione	0
	- Analisi testuale	0
	- Prova strutturata	2
	- Quesiti a risposta singola	2
	- Quesiti a risposta multipla	2

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
1	5

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscere la teoria generale del fenomeno finanziario	70	10	10
Descrivere la politica fiscale e tributaria	70	10	10
Comunicare con linguaggio tecnicamente corretto	70	10	10
Stabilire riferimenti e analogie	70	10	10
Saper analizzare le conoscenze	70	10	10

● **attività' disciplinare**

Materia: **Educazione fisica**

Docente: **Prof.ssa Iacona Salafia Maria Cristina**

Numero di ore settimanali di lezione	2	
Numero di ore annuali previste	66	
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	50
	Attività varie	14

<i>Argomenti</i>	Test motori d'ingresso - Potenziamento fisiologico generalizzato - Esercizi generali a corpo libero e con uso di grandi e piccoli attrezzi , miranti al raggiungimento di una buona mobilità articolare , miglioramento e potenziamento muscolare. - Allungamento muscolare e stretching - Giochi sportivi: calcio a cinque - Pallavolo (fondamentali del palleggio schemi e ruoli di attacco e difesa) - Fondamentali Basket - Lancio palla medica - Regolamenti sportivi ed arbitraggio - L'allenamento e modificazioni delle grandi funzioni fisiologiche. - Teoria:capacità motorie condizionali, doping, apparato respiratorio, educazione alimentare.	
<i>Metodologia</i>	- Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate - Ricerche	10% 70% 10% 10%
<i>Strumenti di verifica</i>	- Esercitazioni individuali - Esercitazioni di gruppo - Partite e tornei - tornei	n. 4 2 30

Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore
0	0

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Incremento della resistenza e della forza	10	60	20
Aumento della velocità e della coordinazione	10	70	10
Miglioramento dei fondamentali del calcio a cinque	10	50	25
miglioramento dei fondamentali della pallavolo	10	60	10
Capacità di lavorare in gruppo		20	70
Capacità di adattamento all'alternanza dei ruoli	5	15	70
Equilibrio		80	10
Orientamento spazio – temporale	5	75	10
Destrezza e coordinazione	5	60	25

Firme dei Docenti

Materia	Cognome e nome	Firma	Note
Religione	Daher Jerome		
Italiano	Pellegrino Cosimo Giovanni		
Storia	Pellegrino Cosimo Giovanni		
Inglese	Simone Simone		
Scienza delle finanze	Baldazzi Elisabetta		
Diritto	Baldazzi Elisabetta		
Matematica	Amodio Argentina		Coordinatrice
Ragioneria	Masu Rita		
Tecnica	Ciciotti Francesca		
Informatica	Capretti Aldo		
I.T.P.	Cristofani Fabio		
Educazione fisica	Iacona Maria Cristina		
Insegnante di sostegno	Drudi Maurizio		